

## Bologna - Francesco Guccini

Mim La Mim La

Mim Re Sol Si  
Bologna è una vecchia signora dai fianchi un po' molli  
Do Sol Mim  
col seno sul piano padano  
Sol Re  
ed il culo sui colli  
Do Sol Si7 Mim  
Bologna arrogante e papale, Bologna la rossa e fetale  
Do Sol Fa  
Bologna la grassa e l'umana già un poco Romagna  
Do Sol Mim La Mim La  
e in odor di Toscaana.

Mim Re Sol Si  
Bologna per me provinciale Parigi in minore  
Do Sol Mim  
mercati all' aperto, bistrots,  
Sol Re  
della "rive gauche" l' odore  
Do Sol Si7 Mim  
con Sartre che pontificava, Baudelaire fra l' assenzio cantava  
Do Sol Fa  
ed io, modenese volgare, a sudarmi un amore,  
Do Sol Mim La Mim La  
fosse pure ancillare.

Lam Sol Lam Do  
Però che Bohème confortevole giocata fra casa e osterie  
Fa Do Sol  
quando a ogni bicchiere rimbalzano le filosofie  
Lam Sol Lam Do  
Oh come eravamo poetici, ma senza pudore e paura  
Fa Do Sol  
e i vecchi "imberciocchi" sembravano la letteratura  
Rem Lam Mim7 Lam  
Oh quanto eravam tutti artistici, ma senza pudore o vergogna  
Rem Si Mi Mim La  
cullati fra i portici cosce di mamma Bologna.

Mim Re Sol Si  
Bologna è una donna emiliana di zigomo forte,  
Do Sol Mim  
Bologna capace d' amore,  
Sol Re  
capace di morte,  
Do Sol Si7 Mim  
che sa quel che conta e che vale, che sa dov' è il sugo del sale,  
Do Sol Fa  
che calcola il giusto la vita e che sa stare in piedi  
Do Sol Mim La  
per quanto colpita...

Mim Re Sol Si  
Bologna è una ricca signora che fu contadina:  
Do Sol Mim



